

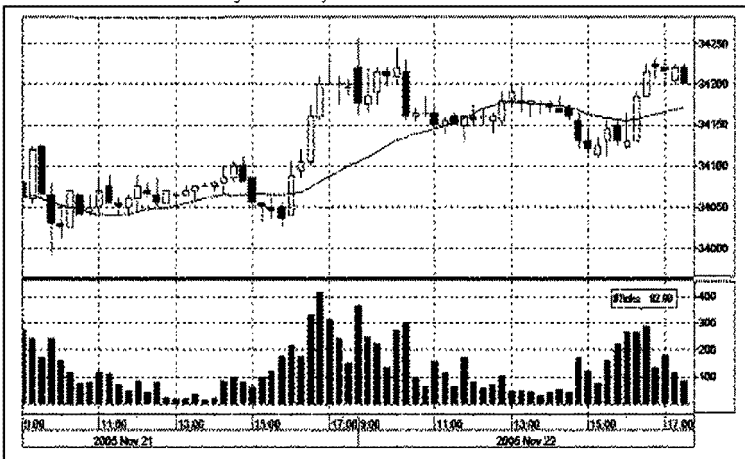
IL PUNTO TECNICO DI PIAZZA AFFARI

# Lo S&P/Mib chiede un timeout e si appoggia al supporto 34100

Il derivato ha oscillato in appena 145 punti, toccando il minimo a 34110 nel primo pomeriggio per poi risalire sopra 34200. Ancora scarsi i volumi

**IL FUTURE SULLO S&P/MIB**

Andamento delle ultime due sedute (grafico intraday a 15 minuti)



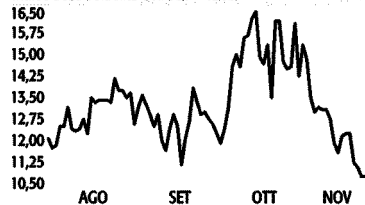
**FABRIZIO GUIDONI**

Ieri il future sullo S&P/Mib si è concesso un timeout dopo lo scatto di lunedì 21 novembre, chiudendo invariato a 34200. La giornata non ha quindi riservato particolari emozioni. Il segnale più evidente di un'attività contenuta è stata l'ampiezza del range di oscillazione minimo-massimo contenuto in appena 145 punti. La modesta volatilità intraday ha ovviamente avuto ripercussioni sull'entità dei volumi rimasti ancora scarsi. Alla fine si sono infatti contati meno di 10mila contratti. A livello di andamento grafico, si è registrata un'apertura a 34220 e un successivo movimento laterale in area 34150. Un indebolimento avvenuto alla vigilia del suono della campanella di Wall Street ha spinto il future fino al minimo a 34110 e ha dato l'occasione ai rialzisti di aprire posizioni long come atteso. Il future su Piazza Affari ha rispettato il copione e ha così reagito risalendo sopra 34200. Sotto il profilo tecnico la situazione resta immutata, con il derivato inserito in un trend rialzista a rischio di esaurimento solamente sotto 33900/850. Il prossimo obiettivo rimane 34500/600. Come strategie intraday rimangono favorite le posizioni long da aprire sulle correzioni verso 34100, ma anche sul superamento di 34260, con target rispettivamente a 34190 e 34320/40. Per gli short attendere la violazione di 33990. In questo caso il derivato troverebbe spazio aperto per mettere sotto pressioni il supporto dinamico posizionato ora in area 33900.

## La volatilità torna a crescere

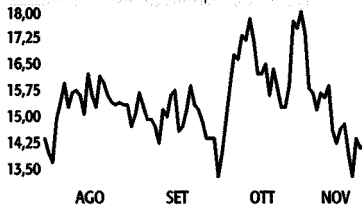
**VIX INDEX**

Indice della volatilità dell'S&P - Cboe



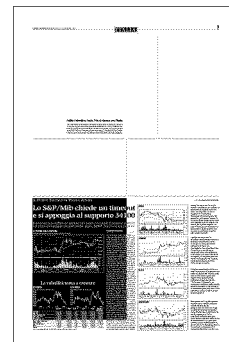
**VXN INDEX**

Indice della volatilità del Nasdaq 100

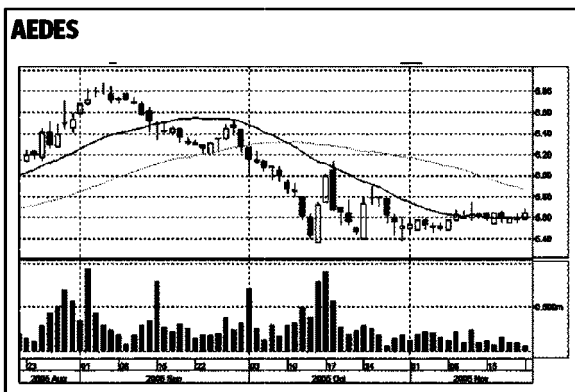


	ULTIMO	PREC.	VAR %	MAX	MIN	PREZZO APERTURA
S&P/Mib	34215,00	34195,00	0,06	34255,00	34110,00	34220,00
Cac 40	4583,00	4584,00	-0,02	4597,00	4570,50	4593,00
CME Nasdaq 100	1697,50	1691,50	0,36	1698,50	1682,50	1691,00
CME S&P 500	1260,80	1257,00	0,30	1261,20	1253,10	1256,80
Dax Index	5200,00	5183,00	0,33	5200,00	5169,00	5188,00
Dj Eurostoxx 50	3463,00	3454,00	0,26	3462,00	3444,00	3460,00
Dow Jones Industrial	10870,00	10842,00	0,26	10880,00	10806,00	10842,00
Eurex Bund	119,80	119,79	0,01	119,82	119,47	119,63
Liffe FT-SE 100	5522,00	5501,50	0,37	5529,50	5508,50	5515,00
Oro	492,90	489,50	0,70	495,90	489,30	-
TBond	112,97	112,81	0,14	113,06	112,59	112,81

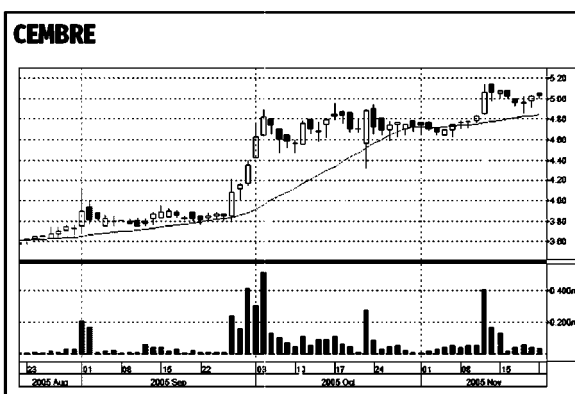
Rilevazioni effettuate alle 20:30. Dati di chiusura di S&P/Mib e Cac40



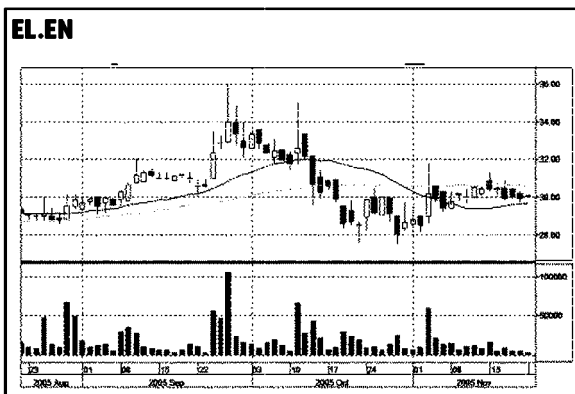
A CURA DI GIANLUIGI RAIMONDI



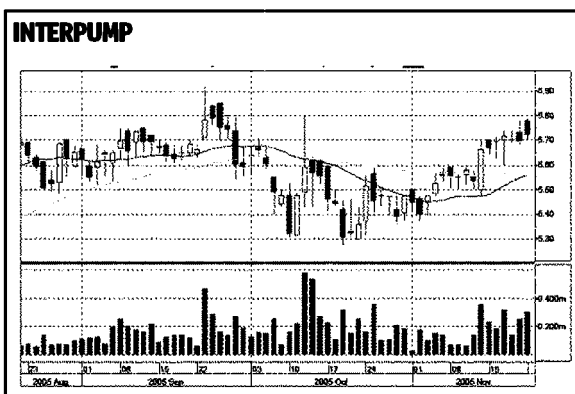
Aedes ha superato la media mobile calcolata a 21 sedute, al momento passante per 5,60 euro, che da oltre un mese fungeva da resistenza dinamica. Un movimento che potrebbe anticipare l'inizio di un'inversione rialzista dei corsi con obiettivi a 6,20 prima e in area 6,80/6,90 in seguito. In quest'ottica è però decisivo un incremento degli scambi, per ora ancora inferiori rispetto alla media mensile.



Cembre ha superato la trendline discendente di breve termine coincidente con la resistenza statica di medio periodo a 5 euro. Un movimento che potrebbe dare il via libera a un ulteriore rialzo dei corsi con obiettivi a 5,20 prima e in area 5,80/6,05 in seguito. Essenziale però un deciso incremento dei volumi, per il momento al di sotto della media mensile.



El.En ha completato al ribasso una formazione triangolare con vertice a quota 30,10 euro. E in questa direzione i prossimi target sono individuabili nell'area compresa tra 28 e 27,80 euro. Solamente un eventuale rimbalzo dalla media mobile calcolata a 50 sedute e al momento passante per 29,80 potrebbe evitare l'inizio di un trend negativo.



Interpump resta graficamente inserita in un canale rialzista caratterizzato da un progressivo incremento degli scambi all'interno del quale i corsi effettuano oscillazioni di media ampiezza. Tutti i principali indicatori tecnici sono ancora distanti dalla zona di ipercomprato e i prossimi obiettivi sono individuabili in area 5,95/6,15. Negativo invece l'eventuale cedimento del supporto dinamico a 5,70 euro.